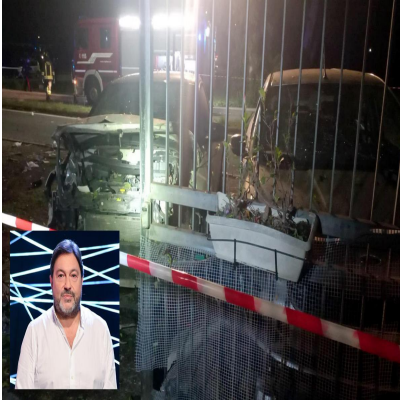




Attentato a Ranucci, chi sono i quattro arrestati

Descrizione

(Adnkronos) - Anche una donna nel gruppo che ha effettuato un sopralluogo alcuni giorni prima dell'attentato fuori dall'abitazione del giornalista Sigfrido Ranucci avvenuto nell'ottobre 2025. I carabinieri hanno arrestato quattro persone tra i 53 e i 22 anni.

Si tratta di Antonio Passariello, residente nel comune di Cicciano, in provincia di Napoli, Marika De Filippi, Saverio Mutone e Pellegrino D'Avino, tutti residenti nell'Avellinese. Il gruppo avrebbe agito su commissione, in cambio di diverse migliaia di euro. I quattro hanno precedenti penali per droga e il 53enne in particolare tra i precedenti ha anche il sequestro di persona, violenza sessuale, rapina ed estorsione. La procura di Roma nella richiesta di arresto contestava l'accusa di strage, non riconosciuta poi dal gip nell'ordinanza.

I quattro arrestati erano pronti a fuggire all'estero. Dalle intercettazioni emerge infatti la preoccupazione della banda per lo sviluppo delle indagini e la possibilità di poter contare su una rete di appoggio, garantita dagli stessi mandanti dell'attentato, ancora non individuati dalle indagini. Le intercettazioni avvalorano l'intenso interesse mostrato dai mandanti ad allontanarlo dall'Italia e a fornirgli delle versioni di comodo finalizzate, si badi bene, non a scagionarlo ma esclusivamente ad evitare che loro stessi siano identificati - sottolinea il gip.

Le risultanze acquisite costituiscano elementi gravi, precisi e concordanti per ritenere che i quattro arrestati abbiano preso parte all'azione criminosa e abbiano offerto, ognuno con un ruolo specifico e determinato, un contributo rilevante alla commissione dei reati, scrive il gip di Roma nell'ordinanza cautelare.

È certo che Antonio Passariello Ã colui che si Ã procurato la disponibilitÃ dell'autovettura si legge nell'ordinanza che si Ã recato, insieme a Saverio Mutone, a Torvaianica la sera del 16 ottobre 2025 ed Ã colui che si Ã occupato della materiale collocazione dell'ordigno. E sempre lui Ã ripetutamente, nel corso delle intercettazioni, ammette di essere l'autore del reato e le sue dichiarazioni hanno trovato riscontro in quelle degli altri coindagati. Ancora la circostanza che sia stato Passariello in prima istanza e poi anche Mutone a ricevere l'offerta di allontanarsi dall'Italia Ã ulteriormente dimostrazione del ruolo di primissimo rilievo ricoperto nell'esecuzione dell'azione delittuosa commessa evidentemente per conto di terzi.

Pellegrino D'Avino Ã colui che si Ã occupato dell'approvvigionamento dell'esplosivo, ha preso parte al sopralluogo ed Ã altamente verosimile che sia anche colui che Ã stato destinatario diretto dell'ordine di eseguire l'attentato scrive il gip -. La circostanza infatti che sia lui ad intrattenere in maniera esclusiva i rapporti con i mandanti o comunque con persone ad essi collegati induce a ritenere che sia stato proprio il soggetto contattato e direttamente incaricato di commettere l'azione illecita e che poi ha formato il gruppo composto dal padre, uomo di elevata esperienza criminale, dall'amico Mutone, persona con la quale intrattiene un rapporto di estrema confidenza e vicinanza, e dalla fidanzata Marika De Filippis.

â

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 30, 2026

Autore

redazione